

Leonardo: concluso il primo corso dell'*Aerotech Academy* di Pomigliano d'Arco

- Trenta i diplomati alla scuola di alta formazione in ingegneria promossa con l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli
- Nel 2021-2022, l'*Academy* offrirà una didattica dedicata alle nuove frontiere tecnologiche nel campo delle aerostutture: materiali avanzati, additive manufacturing e digital manufacturing

Napoli, 8 luglio 2021 – Si è concluso con la consegna dei diplomi ai 30 studenti il primo corso dell'*Aerotech Academy*, la scuola di alta formazione in ingegneria promossa da Leonardo e dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Con sede nell'***Aerotech Campus*** di Leonardo a Pomigliano d'Arco (Napoli) - centro d'eccellenza parte dei **Leonardo Labs**, gli incubatori aziendali di tecnologia destinati alla ricerca di lungo periodo - l'*Academy* punta a stimolare le **sinergie tra mondo universitario, imprese e territorio** per potenziare le competenze ingegneristiche e la relativa applicazione in settori industriali ad alte capacità tecnologiche.

Nel corso della cerimonia, alla quale hanno partecipato **Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**, **Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania**, **l'Amministratore Delegato di Leonardo, Alessandro Profumo**, e il **Responsabile della Divisione Aerostutture, Giancarlo Schisano**, è stato sottolineato come il primo corso dell'*Aerotech Academy* (marzo 2020-febbraio 2021) abbia offerto agli studenti, selezionati attraverso un bando internazionale e successivi colloqui in lingua inglese con una commissione esaminatrice composta da docenti universitari e rappresentanti di Leonardo, un'innovativa didattica interdisciplinare, **capace di coniugare temi avanzati di ricerca con applicazioni di interesse per l'industria manifatturiera**.

'L'Academy costituita insieme a Leonardo – ha dichiarato il Rettore dell'Università degli Studi "Federico II", Matteo Lorito - è una best practice particolare, perché, in questo caso è la Federico II che va nell'azienda per portare la sua capacità formativa, innovativa e di correlazione col mondo del lavoro. Se non si interviene sul post laurea la mission delle università non è completa. Quindi, sarà un percorso virtuoso sempre più utilizzato. Riteniamo che questo tipo di interazioni aiutino il Paese tutto, non solo il sistema economico locale, perché partecipare con decine e decine di professori su temi così diversi e importanti è un segnale di quanto il nostro Ateneo può fare per l'Alta Formazione'.

'L'Aerotech Academy – ha sottolineato l'Amministratore Delegato di Leonardo, Alessandro Profumo – porta l'Università dentro l'impresa e crea quella sinergia indispensabile per sviluppare le competenze necessarie all'industria 4.0. Centro di alta formazione nell'ingegneria di frontiera, l'Academy è anche un esempio concreto della necessità di promuovere le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) tra le giovani generazioni, come fattore di crescita, competitività e innovazione, con significativi benefici per i territori'.

Il piano di studi **dell'anno accademico 2021-2022**, iniziato il 15 giugno scorso, è incentrato sulle **competenze chiave nelle frontiere tecnologiche delle aerostutture**, dai materiali avanzati all'*additive manufacturing*, e prevede un approfondimento sull'industria 4.0 dedicato alla **digital manufacturing** (il **Digital Twin** – il gemello virtuale di un prodotto o di un sistema complesso - i robot collaborativi e l'**Internet of things** nel settore aerospaziale), nonché ulteriori focus sulle sfide, in chiave sostenibile, dei nuovi **velivoli ibridi e a propulsione elettrica**, **dei sistemi senza pilota** e delle **tecnologie per ridurre le vibrazioni e le emissioni acustiche di aerei ed elicotteri**, tutti temi cruciali anche per lo sviluppo dei **futuri sistemi di Urban Mobility**.